

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITÀ
INTELLETTIVA E/O RELAZIONALE



ANFFAS Onlus

dal 1958 la persona al centro



PROGETTO “ETS SVILUPPO IN-RETE “

AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE,
DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N.117/2017 – ANNUALITÀ 2017.

DECRETO LEGISLATIVO 6 marzo 2017, n. 40

**Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della
legge 6 giugno 2016, n. 106.**

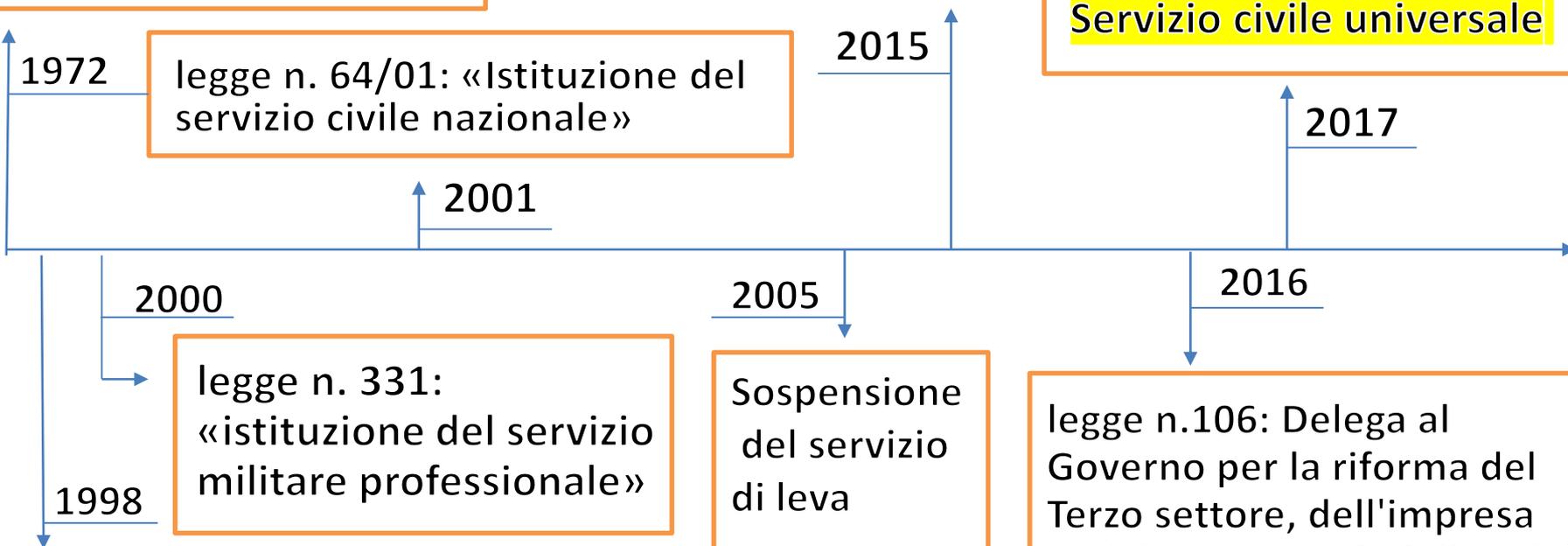
Roma, 14 Ottobre 2019



legge n. 772: «Norme in materia di obiezione di coscienza»

Apertura ai/alle giovani stranieri/e sentenza della CC

il Decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40: Istituzione e disciplina del Servizio civile universale



Legge n. 230: nuove norme sull'obiezione di coscienza

Tappe significative del percorso di riforma

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITÀ
INTELLETTIVA E/O RELAZIONALE



ANFFAS Onlus

dal 1958 la persona al centro



Finalità (art.2)

- Il SCU è finalizzato ai sensi degli articoli 52 primo comma e **11** della Costituzione, alla difesa non armata e non violenta della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli, nonché alla promozione dei valori fondativi della Repubblica.

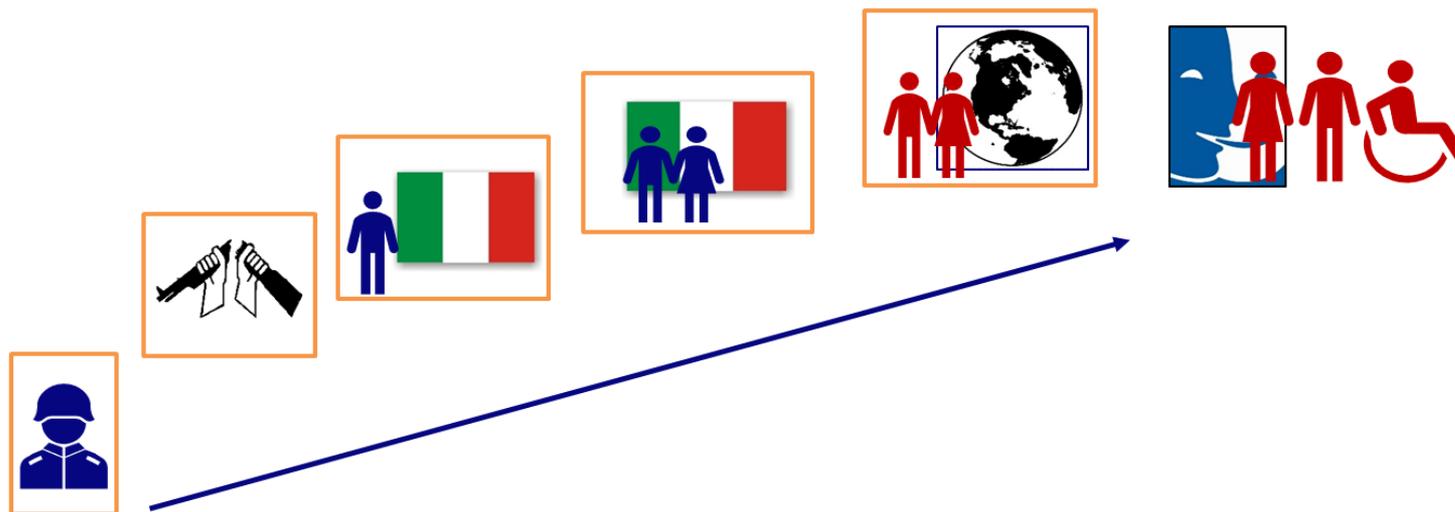


Alcune novità del decreto

- L'universalità della partecipazione
- Le dimensioni e la capacità organizzativa degli enti di servizio civile universale
- L'aggiunta e il cambiamento di alcuni settori di intervento
- Lo stato giuridico dei volontari e delle volontarie
- **I piani triennali/annuali e i programmi di intervento**
- Il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze
- Durata e orario del SCU

L'universalità della partecipazione (art.14)

Sono ammessi a svolgere il servizio civile universale, su base volontaria, **senza distinzioni di sesso**, i cittadini **italiani**, i cittadini di **Paesi appartenenti all'Unione europea** e gli **stranieri** regolarmente soggiornanti in Italia che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto il **diciottesimo** e non superato il **ventottesimo** anno di età.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITÀ
INTELLETTIVA E/O RELAZIONALE



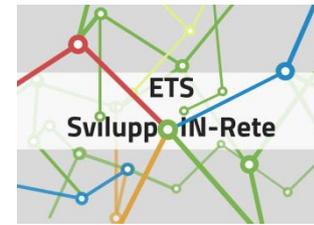
ANFFAS Onlus

dal 1958 la persona al centro



Le dimensioni e capacità organizzativa degli enti di Servizio Civile Universale (art.11)

I **requisiti di iscrizione all'albo** del SCU sono cambiati sia per quanto riguarda le **dimensioni** che le **capacità organizzative**. Gli enti iscritti alla sezione nazionale devono avere un articolazione di almeno **100 sedi**; gli enti iscritti alle sezioni regionali devono avere un articolazione di almeno **30 sedi**. E' prevista una dotazione di **personale qualificato** (un coordinatore responsabile SCU, responsabili di: sicurezza, attività formative e valorizzazione competenze, gestione dei volontari, attività informatica, attività di controllo, verifica e valutazione).



Settori di intervento (art. 3)

- Assistenza
- Protezione civile
- Patrimonio ambientale e **riqualificazione urbana**
- Patrimonio **storico**, artistico e culturale
- Educazione e promozione culturale e dello sport
- **Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità**
- Promozione della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata, **promozione e tutela dei diritti umani**, cooperazione allo sviluppo, promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità italiane all'estero.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITÀ
INTELLETTIVA E/O RELAZIONALE



ANFFAS Onlus

dal 1958 la persona al centro



Piano Triennale e Piani di intervento (art.4)

Piano triennale: strumento di programmazione del servizio civile universale che si attua per piani annuali.

Piano annuale: individua i programmi di intervento prioritari per l'Italia e per l'estero,

Programma di intervento: documento che presenta un insieme organico di **progetti** coordinati tra loro proposto da enti iscritti all'albo degli enti di SCU.

I piani triennali sono predisposti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sentiti i pareri della Conferenza Nazionale servizio civile e la Conferenza Stato Regioni.



Status giuridico di volontarie e volontari (art.17-18-19)

Il rapporto di SCU è regolato da un contratto tra la/il giovane e la Presidenza del Consiglio dei ministri e **non è assimilabile a nessuna forma di rapporto di lavoro** e non comporta la sospensione dalle liste di collocamento. Gli assegni corrisposti sono esenti da imposizioni tributarie e non sono imponibili ai fini tributari. I periodi di SCU possono essere riscattati ai fini pensionistici. Il periodo di SCU svolto può essere valutato nei concorsi pubblici con lo stesso valore del servizio prestato nelle amministrazioni pubbliche.

In ambito di Conferenza Stato-Regioni saranno definiti i criteri per il **riconoscimento e la valorizzazione delle competenze** acquisite durante lo svolgimento del SCU.

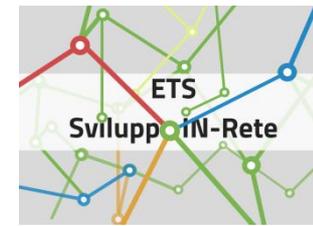
E' previsto un attestato di fine servizio

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITÀ
INTELLETTIVA E/O RELAZIONALE



ANFFAS Onlus

dal 1958 la persona al centro



Durata e orario del SCU (art.16)

Il servizio in Italia e all'estero ha una durata non **inferiore a otto mesi** e non **superiore a dodici mesi**.

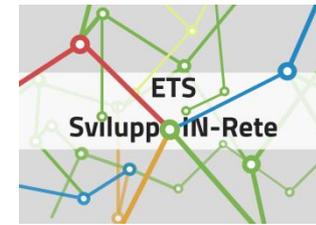
L'orario di svolgimento del servizio è articolato in **venticinque ore settimanali**, ovvero in un monte ore annuo corrispondente a **1145** ore per dodici mesi e a **765** ore per otto mesi.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITÀ
INTELLETTIVA E/O RELAZIONALE



ANFFAS Onlus

dal 1958 la persona al centro



Altri elementi

Vi sono altri elementi nel decreto sia in continuità che in cambiamento: Consulta, il Fondo, la Rappresentanza degli operatori volontari, Tutoraggio, periodo all'estero, ecc.

La volontà sembra essere quella di meglio definire e sistematizzare un'esperienza che risulta centrale nello sviluppo democratico del Paese.